

 A.O. S.Croce e Carle Cuneo SC Medicina Nucleare	CAPTAZIONE TIROIDEA	Data ultima revisione: 12/07/2017 Revisione n. 0 Pagina 1 di 1
---	----------------------------	---

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

- Interferenze farmacologiche: numerose sostanze o farmaci possono interferire sulla captazione tiroidea; tra questi, tutti i preparati a base di ormoni tiroidei (T3-Eutirox-TiroidePabyrn etc.), i farmaci inibenti la funzione tiroidea a base di Perclorato e tutti i preparati a base di Iodio (soluzione di Lugol, amiodarone, dentifrici iodati, ioduri e bromuri iodati, mezzi di contrasto iodato ad uso radiologico) etc. La durata della interferenza varia molto a seconda del tipo di farmaco o preparato utilizzato e dalla quantità assunta; specie per i composti contenenti Iodio è possibile una interferenza anche di alcuni mesi. Il periodo di sospensione consigliata è di 4 settimane (ormoni tiroidei nelle diverse formulazioni, sale iodato e dentifrici o colluttori iodati); 2-6 mesi per farmaci contenenti iodio tipo Amiodarone, Lugol etc. a seconda della dose assunta e per i mezzi di contrasto iodati; 2 giorni per il Perclorato. Il Metimazolo (= Tapazole) ed il Propiltiouracile, agendo esclusivamente sul meccanismo di organificazione dello Iodio, non interferiscono con la concentrazione del tracciante impiegato in fase di trapping e pertanto non vanno sospesi ma occorre, ai fini dell'interpretazione scintigrafica, la conoscenza dello stato funzionale tiroideo al momento dell'esame ed in particolare del valore di TSH.

La scintigrafia può quindi essere effettuata entro i primi 10 giorni dall'introduzione della terapia tireostatica senza che ciò interferisca in modo significativo sulla diagnosi di natura dell'ipertiroidismo.

- Il paziente deve essere a digiuno da 6-8 ore